



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/51 DEL 27.05.2026

Oggetto: **Consulta regionale per l'emigrazione. L.R. 15 gennaio 1991, n. 7, art. 25. Revoca della sospensione disposta con la deliberazione n. 19/5 del 24.4.2026 e conferma della proposta di revoca della nomina del dott. Aldo Aledda e contestuale sostituzione.**

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, con il decreto n. 5 del 5 febbraio 2025, la Presidente della Regione Sardegna aveva nominato, tra gli altri, il dott. Aldo Aledda quale componente esperto della Consulta regionale per l'emigrazione, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 7/1991.

Con la deliberazione n. 14/18 del 25 marzo 2026, la Giunta regionale aveva successivamente proposto al Consiglio regionale la revoca della nomina del dott. Aldo Aledda, in ragione del venire meno del necessario rapporto fiduciario nei confronti dello stesso.

L'Assessora prosegue ricordando che la Sesta Commissione aveva, tuttavia, evidenziato perplessità in ordine alla suindicata deliberazione n. 14/18 del 25 marzo 2026, definendola "carente per quanto riguarda la motivazione e non da conto della procedura seguita", valutandola non pienamente conforme alle garanzie procedurali stabilite dalla legge regionale n. 11/1995.

A seguito di ciò, con la deliberazione n. 19/5 del 24 aprile 2026, la Giunta regionale aveva disposto, in via precauzionale, la sospensione dell'efficacia della succitata deliberazione n. 14/18 del 25 marzo 2026, al fine di svolgere gli opportuni e ulteriori approfondimenti istruttori richiesti a garanzia della correttezza del procedimento.

L'Assessora prosegue facendo presente che, in ossequio ai principi del giusto procedimento e al fine di integrare la procedura, garantendo il doveroso contraddittorio con l'interessato, nel rispetto della legge regionale 4 giugno 1995, n. 11, con nota del 27 aprile 2026, il dott. Aldo Aledda veniva formalmente invitato a presentare le proprie giustificazioni e osservazioni in ordine all'avviata procedura di revoca.

Con la predetta nota si contestava, innanzitutto, l'inosservanza, a pena di decadenza, del dovere di invio della relazione annuale sull'operato dell'organo di cui il soggetto fa parte.

Venivano, altresì, richieste giustificazioni su affermazioni, rese dallo stesso dott. Aldo Aledda in un documento dallo stesso predisposto e trasmesso, in relazione al piano triennale 2026-2028.



In tale documento, l'attività della Regione Sardegna veniva pesantemente contestata con utilizzo di espressioni gravemente lesive dell'onorabilità dell'Ente stesso.

Il dott. Aldo Aledda rispondeva, in data 7 maggio 2026, senza però fornire alcuna giustificazione circa la grave inosservanza al dovere di invio della relazione annuale, né provvedeva ad inoltrarla neppure in tale circostanza.

Non forniva, inoltre, alcuna giustificazione, anzi ne ribadiva implicitamente il contenuto, in ordine alle gravi e lesive affermazioni, in precedenza formulate, replicando nei toni e nella sostanza, un atteggiamento di aperta ostilità nei confronti dell'Amministrazione, oggettivamente incompatibile con la natura dell'incarico e con la natura fiduciaria del rapporto che deve sussistere nei confronti della Regione Sardegna, con particolare riferimento all'Assessorato competente per materia.

L'Assessora, preso atto della nota di risposta fatta pervenire dal dott. Aldo Aledda e acquisita agli atti dell'Amministrazione, riferisce, quindi, che le argomentazioni ivi contenute, risultano del tutto inconferenti e oggettivamente non idonee a superare i rilievi formulati e le ragioni poste a fondamento dell'iniziale proposta di revoca. L'esito della fase di contraddittorio e le posizioni nuovamente espresse dal dott. Aledda confermano, pertanto, in via definitiva e insanabile, il venire meno del rapporto intuitu personae e l'impossibilità di proseguire il necessario rapporto fiduciario e di leale collaborazione istituzionale, condizioni imprescindibili per il corretto ed efficace funzionamento della Consulta regionale per l'emigrazione.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per le motivazioni sopra espresse e connesse al venire meno delle condizioni fiduciarie-istituzionali funzionali al corretto svolgimento delle attività della Consulta, pertanto, propone alla Giunta di confermare la proposta al Consiglio regionale di revoca della nomina del dott. Aldo Aledda quale componente esperto della Consulta regionale per l'emigrazione, conferita con il decreto della Presidente della Regione n. 5 del 5 febbraio 2025, e la contestuale nomina dell'avv. Sara Nicole Cancedda, in possesso di comprovata esperienza in materia di emigrazione e della quale si allega il curriculum vitae, in qualità di componente esperto della Consulta regionale per l'emigrazione, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA



- di revocare, per le ragioni espresse in premessa, la sospensione dell'efficacia disposta in via precauzionale con la deliberazione n. 19/5 del 24 aprile 2026;
- di confermare la proposta al Consiglio regionale per la revoca della nomina del dott. Aldo Aledda quale componente esperto della Consulta regionale per l'emigrazione, ritenendo definitivamente accertato, a seguito di apposito contraddittorio, il venire meno del rapporto fiduciario e dell'intuitu personae;
- di confermare, conseguentemente, la proposta al Consiglio regionale per la nomina in sostituzione del dott. Aldo Aledda, dell'avv. Sara Nicole Cancedda, quale componente esperto in materia di emigrazione della medesima Consulta;
- di disporre la notifica della presente deliberazione all'interessato nelle forme di legge.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7.

La Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7, dispone con proprio decreto l'atto di nomina, non appena il Consiglio regionale si esprimerà in merito alla revoca della nomina del dott. Aldo Aledda e alla contestuale nomina, in sostituzione, dell'avv. Sara Nicole Cancedda, di cui alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde